



Ordinanza municipale concernente il Presidio territoriale della Città di Lugano

del 28 marzo 2024

Il Municipio di Lugano, richiamati la Legge sulla protezione della popolazione del 26 febbraio 2007 (LProtPop), gli art. 12 e 13 della Legge sui territori interessati da pericoli naturali del 29 maggio 2019 (LPTNat), gli artt. 107 e 192 LOC e 105 RCom,

ordina:

CAPITOLO 1 Disposizioni generali

Art. 1 Oggetto

- ¹ La presente Ordinanza disciplina organizzazione, competenze e scopo del Presidio territoriale della Città di Lugano (in seguito PT), quale struttura di coordinamento comunale per la gestione dei rischi legati ai pericoli naturali e organo responsabile del coordinamento dei compiti delegati ai Comuni dall'art. 13 LPTNat.
- ² L'attività del PT si applica al territorio giurisdizionale della Città di Lugano. Laddove situazioni di pericolo naturale dovessero estendersi oltre i confini comunali, dovranno essere stipulate specifiche convenzioni con i Comuni interessati.
- ³ Il PT è una commissione locale pericoli naturali ai sensi dell'art. 12 cpv. 2 lett. f) LPTNat.
- ⁴ Le denominazioni professionali utilizzate nella presente Ordinanza si intendono al maschile e al femminile.

Art. 2 Scopi e competenze del Presidio territoriale

- ¹ Il PT è la struttura organizzativa competente nella fase di preparazione, nel contesto della gestione integrale dei rischi, in relazione a tutte le tipologie di pericoli naturali;
- ² Gli scopi e le competenze del PT sono in particolare i seguenti:
 - a. Il coordinamento delle misure tecniche di premunizione e delle misure pianificatorie per i territori comunali interessati da pericoli naturali;
 - b. lo studio e l'implementazione delle misure organizzative ragionevolmente richieste dalla tipologia di pericolo e dal grado di rischio;
 - c. l'adozione delle misure tecnico-operative d'urgenza in caso di eventi legati a pericoli naturali;

- d. affrontare i temi legati ai pericoli naturali in modalità trasversale, garantendo un coordinamento efficace ed efficiente tra tutte le risorse impiegate;
- e. assicurare un passaggio di informazioni e di conoscenze corrette all'interno dell'amministrazione comunale, con i servizi cantonali di competenza e con gli enti pubblici e privati coinvolti;
- f. l'elaborazione di rapporti all'indirizzo del Municipio e il coordinamento nell'esecuzione delle sue decisioni;
- g. predisporre, tramite specifiche convenzioni, le necessarie collaborazioni con enti pubblici o privati allo scopo di adempiere i propri compiti;
- h. la collaborazione con l'autorità cantonale e, in caso di attivazione, con lo Stato Maggiore Cantonale di Condotta (SMCC), lo Stato Maggiore Regionale di Condotta (SMRC) o lo Stato Maggiore Enti di Primo Intervento (SMEPI), nello svolgimento dei compiti di protezione della popolazione.

Art. 3 Denizioni

- ¹ Il *Gruppo tecnico* (GT) è il gruppo di consulenti tecnici con competenze specifiche in tema di pericoli naturali e conoscenze del territorio locale. Esso è parte integrante del PT.
- ² Il *Gruppo partner protezione della popolazione* (GPP) è il gruppo di rappresentanti degli enti di primo intervento cantonali, regionali e comunali, nonché delle aziende attive nel settore dell'energia e dell'acqua potabile. Esso è parte integrante del PT.
- ³ Lo *Staff specialisti* è il gruppo di consulenti esperti, in particolare nei settori del diritto, della sicurezza e della salute, delle risorse umane e della comunicazione, che supporta e orienta il PT durante lo svolgimento della propria attività.
- ⁴ Il *Dossier operativo* (DO) è l'insieme dei piani e dei documenti di appoggio che illustrano le varie situazioni di pericolo sul territorio. Esso costituisce la base per lo sviluppo dei piani d'emergenza.
- ⁵ Il *Piano di emergenza* (PE) è il documento che descrive, tramite schede operative, le misure di sicurezza da attuare per una gestione proattiva e reattiva dell'emergenza generata da un pericolo naturale.

CAPITOLO 2 Struttura organizzativa e composizione

Art. 4 Principio

- ¹ Il PT è composto da rappresentanti del Municipio di Lugano, dell'amministrazione comunale, dei consorzi attivi nel luganese, dei partner con funzione di protezione della popolazione e da consulenti esterni con competenze specialistiche a sostegno dell'attività del PT.



² La carica di membro del PT è obbligatoria e tutti i membri sono tenuti ad entrare in servizio secondo le disposizioni indicate nella convocazione decisa dal Coordinatore, garantendo l'assolvimento dei compiti loro assegnati.

³ I rappresentanti dei servizi dell'Amministrazione cantonale con competenze attinenti alla gestione dei pericoli naturali non sono integrati direttamente nella struttura del PT, ma svolgono consulenza e supporto specialistico ai membri del PT e in modo particolare al GT.

Art. 5 Organi del Presidio territoriale

¹ Il PT è composto da:

- due rappresentanti del Municipio di Lugano e meglio dal Sindaco, che funge da Presidente e dal Municipale pro tempore a capo del Dicastero sicurezza e spazi urbani, che riveste la carica di Vice presidente;
- un Coordinatore, collaboratore dell'amministrazione comunale e subordinato direttamente al Presidente;
- un Sostituto Coordinatore;
- il Segretario Comunale;
- lo Staff specialisti;
- dal GT, composto da collaboratori dell'amministrazione comunale e dei consorzi, con possibilità di far capo a consulenti esterni e progettisti con competenze specifiche, incaricati di elaborare i PE;
- dal GPP, costituito da rappresentanti degli enti di primo intervento con competenze nella gestione degli eventi naturali.

² A seconda della tipologia degli eventi, delle situazioni di pericolo e delle necessità puntuali, le persone coinvolte nello Staff specialisti, nel GT o nel GPP possono variare.

Art. 6 Composizione del Gruppo tecnico

¹ Il GT è composto da un rappresentante per ciascuna delle seguenti entità:

- Divisione pianificazione ambiente e mobilità della Città di Lugano (DPAM);
- Divisione spazi urbani della Città di Lugano (DSU), area verde pubblico;
- Divisione spazi urbani della Città di Lugano (DSU), area manutenzione infrastrutture;
- Divisione edilizia privata della Città di Lugano (DEP);
- Consorzio Valle del Cassarate e Golfo di Lugano (CVC);
- Consorzio di manutenzione opere di arginatura Pian Scairolo e Collina (CMAPS).

E dalle seguenti figure professionali, operative quali consulenti:

- Geologo;
- Ingegnere civile.

- ² I rappresentanti dell'Amministrazione Cantonale e, più in dettaglio, gli specialisti della Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), dell'Ufficio dei pericoli naturali, degli incendi e dei progetti (UPIP) e dell'Ufficio dei corsi d'acqua (UCA) supportano l'attività del GT in base alle necessità dello specifico evento.
- ³ Nel GT possono inoltre essere integrati ulteriori membri e figure professionali, a dipendenza delle necessità legate allo specifico evento.

Art. 7 Composizione del Gruppo partner protezione della popolazione

- ¹ Il GPP è composto da un rappresentante per ciascuna delle seguenti entità:
 - Corpo Civici pompieri Città di Lugano;
 - Polizia Città di Lugano;
 - Protezione Civile della regione Lugano Città e/o Lugano Campagna;
 - Croce Verde di Lugano;
 - Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA, squadre d'intervento.
- ² I rappresentanti dell'Amministrazione Cantonale e, più in dettaglio, del Centro manutenzione stradale del Sottoceneri, supportano l'attività del GPP in base alle necessità dello specifico evento.
- ³ Nel GPP possono essere integrati ulteriori membri e figure professionali, a dipendenza delle necessità legate allo specifico evento.

Art. 8 Composizione dello Staff di specialisti

- ¹ Lo Staff di specialisti è composto da collaboratori dell'amministrazione comunale con competenze professionali specifiche, segnatamente di un rappresentante delle seguenti Divisioni:
 - Divisione affari giuridici;
 - Divisione risorse umane;
 - Servizio comunicazione e innovazione digitale;
 - Divisione sicurezza e salute.
- ² Nello Staff di specialisti possono essere integrati ulteriori membri e figure professionali, a dipendenza delle necessità legate allo specifico evento.

Art. 9 Nomine

- ¹ Tutti i membri del PT sono nominati dal Municipio all'inizio di ogni legislatura e restano in carica per l'intera legislatura.
- ² Per ogni membro del PT viene nominato anche un sostituto.
- ³ Ulteriori membri e figure professionali, integrate a dipendenza delle necessità sono decise dal PT stesso e ratificate dal Municipio il prima possibile.



Art. 10 Compiti e responsabilità dei membri del PT

Compiti, responsabilità e modalità operative del PT e dei suoi membri sono disciplinati da un regolamento interno, elaborato dal PT e approvato dal Municipio.

CAPITOLO 3 Disposizioni operative

Art. 11 Dossier operativo

Il PT elabora e tiene costantemente aggiornati i PE e in modo particolare le schede operative d'intervento che definiscono le misure di sicurezza da attuare in funzione del grado di allerta e della rispettiva fase d'intervento.

Art. 12 Riunioni ordinarie

- ¹ In assenza di particolari eventi o situazioni di pericolo, il GT si riunisce regolarmente per delle riunioni di aggiornamento in base alle indicazioni del Coordinatore.
- ² La presenza di altri membri del PT è valutata di volta in volta, a dipendenza dell'ordine del giorno.

Art. 13 Informazione al Municipio e rapporto annuale

- ¹ Il Municipio è regolarmente informato sull'andamento dei lavori del PT, per il tramite del Presidente.
- ² Il PT organizza un rapporto annuale in cui presenta in particolare le proprie attività, fornisce dei dati statistici, propone un riepilogo degli eventi intercorsi e degli ultimi aggiornamenti ed elabora una relazione tecnica.
- ³ Una sintesi del rapporto annuale, in cui sono presentati i principali temi e oggetti trattati durante l'anno, è trasmessa per informazione al Municipio, che lo rende pubblico.

Art. 14 Formazione

Tutti i membri del PT seguono una regolare formazione, in particolare data dalle disposizioni cantonali. Il regolamento interno ne disciplina i dettagli.

CAPITOLO 4 Aspetti finanziari

Art. 15 Finanziamento del PT

- ¹ L'attività ordinaria del PT è gestita tramite un budget dedicato nella gestione corrente dell'Unità di Coordinamento della Città di Lugano (UCCL).
- ² I sussidi cantonali hanno base legale agli art. 14 LTPNat e 1 RLTPNat.

Art. 16 Indennità dei membri del PT

- ¹ I membri del PT che sono collaboratori della Città di Lugano, degli enti autonomi di diritto pubblico, dei Consorzi o dell'amministrazione cantonale non ricevono alcuna indennità per l'assolvimento delle mansioni ordinarie a loro assegnate ai sensi della presente Ordinanza. Di principio, essi svolgono i propri compiti legati al PT durante il normale orario di lavoro.
- ² I membri del PT che non rientrano nelle categorie di cui al capoverso precedente ricevono un'indennità di CHF 140.00 per ogni riunione alla quale partecipano integralmente. L'indennità è dimezzata in caso di partecipazione parziale, come previsto dall'art. 88 cpv. 2 RCom.
- ³ In caso di eventi o pericoli naturali che richiedono prestazioni fuori dall'ordinario, i membri del PT in servizio hanno diritto a vitto, alloggio e trasporto gratuiti. Per le prestazioni straordinarie svolte, di principio, il compenso orario dei membri del PT è stabilito utilizzando quale riferimento la formula di cui all'art. 52 cpv 4 ROCCL.
- ⁴ Per le indennità per missioni d'ufficio e il rimborso delle spese sostenute dai membri del PT si applicano le disposizioni dell'Ordinanza Municipale per il personale sulle indennità di trasferta e sui rimborsi spese del 28 ottobre 2021.
- ⁵ Ai membri del PT che svolgono servizio di picchetto si applicano le disposizioni dell'Ordinanza Municipale sull'indennità per il servizio di picchetto del 28 novembre 2021.
- ⁶ Le mansioni di consulenza e supporto al PT svolte dai rappresentanti dell'Amministrazione Cantonale vengono finanziate direttamente dal Cantone, secondo la rispettiva legislazione.

CAPITOLO 5 Disposizioni finali

Art. 17 Riserva di legge

Per quanto non contemplato dalla presente Ordinanza, si rinvia alle disposizioni di leggi federali e cantonali applicabili in materia.



Art. 18 Entrata in vigore

La presente Ordinanza entra in vigore alla scadenza del periodo di esposizione agli albi comunali, riservati eventuali ricorsi ai sensi dell'art. 208 LOC.

Per il Municipio

Il Sindaco

Il Segretario

M. Foletti

R. Bregy

Risoluzione municipale del 28 marzo 2024.
Pubblicata agli albi comunali nel periodo compreso tra l' 8 aprile e l'8 maggio 2024.